



I Concerti 2023-2024

**mercoledì 17 gennaio 2024 - ore 20.30**  
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni  
SERIE DISPARI

**Sayaka Shoji / violino**  
**Gianluca Cascioli / pianoforte**

**Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)**  
Fantasia in fa diesis minore Wq 80

**Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)**  
Sonata in si bemolle maggiore K 454

**Robert Schumann (1810-1856)**  
Tre Romanze op. 94

**Ludwig van Beethoven (1770-1827)**  
Sonata in sol maggiore op. 96

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

## **Sayaka Shoji e Gianluca Cascioli: due fuoriclasse al servizio della Musica**

COMUNICATO STAMPA

La violinista giapponese **Sayaka Shoji** definita dal Gramophone Magazine “una formidabile musicista, in grado di attingere ad enormi riserve tecniche e di raccogliere qualsiasi sfida le venga lanciata”, **arriva per la prima volta a Torino** per la stagione dell’Unione Musicale **mercoledì 17 gennaio 2024** (Conservatorio, ore 20.30).

Forte degli studi all’Accademia Musicale Chigiana e alla Hochschule für Musik di Colonia, Sayaka Shoji ha debuttato nel 1997 al Musikverein di Vienna e due anni dopo, nel 1999, ha **trionfato al Premio Paganini di Genova**, prima artista giapponese nonché la più giovane concorrente a ottenere il titolo.

Da allora Shoji si esibisce regolarmente con i principali direttori d’orchestra internazionali ed è stata invitata a collaborare con le più grandi orchestre come i Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la Philharmonia Orchestra, la New York Philharmonic, la Baltimore Symphony, la Filarmonica di San Pietroburgo, l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la WDR Symphony Orchestra.

Laura Brucalassi  
ufficio stampa Unione Musicale  
tel. 011 566 98 19 – 328 3429906  
[laura.brucalassi@unionemusica.it](mailto:laura.brucalassi@unionemusica.it)  
[www.unionemusica.it](http://www.unionemusica.it)

**Sayaka Shoji**, che per Gramophone Magazine "non dispone solo di una tecnica superba, ma è anche un'interprete profondamente coinvolgente", **incide per Deutsche Grammophon dal 2000**, etichetta per la quale nel 2015 ha completato la registrazione di tutte le *Sonate per violino e pianoforte* di Beethoven con il pianista Gianluca Cascioli.

Nella [recente intervista rilasciata per Unione Musicale](#) ha dichiarato: «Incido per la Deutsche Grammophon dal mio primo album, all'indomani della vittoria al Concorso Paganini nel 1999. Naturalmente è stato un grande onore [...] tuttavia il **mio obiettivo è sempre stata unicamente la musica**. Sono estremamente fortunata a poter fare musica con direttori d'orchestra e orchestre meravigliose e, soprattutto, a mantenere da 15 anni **una partnership così preziosa con qualcuno che ammiro così tanto come Gianluca Cascioli. Dà significato alla mia vita di musicista**».

Sarà proprio il torinese **Gianluca Cascioli**, pianista di fama internazionale, direttore e compositore, ad accompagnarla nel concerto di Torino, prima tappa di un tour che toccherà anche altre città italiane.

Cascioli, che **si esibisce regolarmente all'Unione Musicale dal 1992** come solista e musicista da camera, è apprezzato per la profondità della sua lettura musicale e per un approccio interpretativo non convenzionale. In una [recente intervista, rilasciata in esclusiva all'Unione Musicale](#), ha esplicitato la sua visione artistica: «Cerco – ha dichiarato – di svolgere onestamente **il mio ruolo di interprete**. Tento di avvicinarmi allo spirito di un'opera musicale per quello che la mia conoscenza e intuito possono permettere. Tento di essere fedele alle intenzioni e all'estetica dell'autore. Nel far ciò, **può capitare che io mi allontani da uno stile interpretativo standardizzato, comunemente accettato**: ciò deriva da un **percorso di ricerca** e non dal desiderio di produrre qualcosa di volutamente eccentrico (lungi da me!)»

Il programma del concerto traccia un ideale viaggio musicale che, attraverso diversi stili ed epoche, esplora il dialogo intimo e profondo tra violino e pianoforte. Il concerto si apre con la **Fantasia in fa diesis minore Wq 80** di **Carl Philipp Emanuel Bach**, il più innovativo e radicale tra i figli di Bach, molto stimato da Beethoven e Mozart che lo definiva il "padre di tutti noi".

La serata prosegue con la **Sonata in si bemolle maggiore K. 454** di **Mozart**, pagina che si allontana dal virtuosismo in voga a Vienna nel secondo Settecento per valorizzare il dialogo paritario tra violino e pianoforte.

Le introspezzive **Tre Romanze op. 94** di **Schumann** mettono al centro il canto del violino, dal carattere malinconico e incline al raccoglimento.

Si raggiungere l'apice della serata con la **Sonata in sol maggiore op. 96**, decima e ultima composizione per violino e pianoforte di **Beethoven**, pagina in cui viene esaltato al massimo il dialogo fra i due strumenti pur evitando la "competizione" accesa della *Kreutzer*. Qui si predilige l'equilibrio alla destabilizzazione, la perfezione formale rispetto alla rottura della forma, cosa che ne fece un'opera iconica per Joachim e Brahms.

#### BIGLIETTERIA

biglietti numerati: intero, **euro 25** - ridotto (da 22 a 30 anni), **euro 10**  
ridotto (under 21 e allievi Conservatorio), **euro 5**

in vendita online su [www.unionemusicale.it](http://www.unionemusicale.it), presso la biglietteria di Unione Musicale



I Concerti 2023-2024

e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 20.

### INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino  
tel. 011 566 98 11 - [info@unionemusicaletorino.it](mailto:info@unionemusicaletorino.it) - [www.unionemusicaletorino.it](http://www.unionemusicaletorino.it)  
orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



## I PROTAGONISTI

**Sayaka Shoji** è stata descritta dalla rivista Gramophone come “una formidabile musicista, in grado di attingere ad enormi riserve tecniche e di raccogliere qualsiasi sfida le venga lanciata”.

Nata a Tokyo, Sayaka Shoji ha trascorso la sua infanzia a Siena. Ha iniziato a studiare violino all'età di cinque anni. Dal 1995 al 2000 ha frequentato, presso l'Accademia Musicale Chigiana, le lezioni di Uto Ughi e Riccardo Brengola. A 13 anni si è trasferita in Germania per studiare un anno con Saschko Gawriloff. Nel 1998 ha frequentato la Hochschule für Musik di Colonia con Zakhar Bron, laureandosi nel 2004.

Sayaka Shoji ha debuttato nel 1997 al Festival di Lucerna e al Musikverein di Vienna con Rudolf Baumgartner. Due anni dopo, nel 1999, ha trionfato al Premio "Paganini", prima artista giapponese nonché la più giovane concorrente a ottenere il titolo.

Da allora Sayaka Shoji si esibisce regolarmente con i principali direttori d'orchestra internazionali: Yuri Temirkanov, Zubin Mehta, Lorin Maazel, Sir Colin Davis, Wolfgang Sawallisch, Kurt Masur, Mariss Jansons, Semyon Bychkov, Myung-Whun Chung, Riccardo Chailly, Vladimir Ashkenazy, Paavo Järvi e Sir Antonio Pappano.

Nel 2000, in occasione di una sua audizione, Zubin Mehta l'ha invitata ad effettuare una registrazione con la Israel Philharmonic Orchestra e, successivamente, a suonare con la Bayerische Staatsoper e con la Los Angeles Philharmonic Orchestra. Da quel momento è stata invitata a esibirsi con molte grandi orchestre internazionali, fra cui Berliner Philharmoniker, London Symphony Orchestra, Philharmonia Orchestra, New York Philharmonic, Baltimore Symphony Orchestra, Filarmonica di San Pietroburgo, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e WDR Symphony Orchestra.

Appare regolarmente come solista e camerista in festival come Verbier, Annecy, Ravenna, Primavera di Praga, Settimane Musicali dell'Accademia Chigiana, Beethovenfest Bonn e Rencontres Musicales d'Evian. Di recente ha debuttato alla Wigmore Hall di Londra presentando in prima assoluta un pezzo per violino solo di Toshio Hosokawa. Nel 2014 ha effettuato una tournée con il pianista Menahem Pressler, collaborazione che è stata documentata in una registrazione dal vivo.

Nel 2015 ha completato la registrazione di tutte le Sonate per violino e pianoforte di Beethoven con il pianista Gianluca Cascioli.

Recenti impegni l'hanno vista a fianco di orchestre quali l'Orchestre Philharmonique de Radio France diretta da Osmo Vänskä, la Mariinsky Orchestra diretta da Valery Gergiev, la NDR Sinfonieorchester diretta da Krzysztof Urbanski, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Noseda, la Tonkustler Orchestra diretta da Yutaka Sado, la NHK Symphony Orchestra diretta da Vladimir Ashkenazy e la Filarmonica di San Pietroburgo sotto la direzione di Yuri Temirkanov. Esegue, inoltre, il Concerto per violino di Krzysztof Penderecki, diretta dal compositore medesimo.

Dal 2001 Sayaka Shoji è invitata a suonare con Yuri Termikanov, suo mentore e supporter di lunga data. Insieme si sono esibiti in Russia, Regno Unito, Francia, Spagna, Irlanda, Belgio, Lettonia, Italia, Messico, Giappone e Stati Uniti; nel 2012 hanno registrato il *Concerto per violino* di Prokof'ev e, nel 2017, i concerti per violino di Beethoven e Sibelius, entrambi incisi per Deutsche Grammophon.

Sayaka Shoji suona lo Stradivari Recamier del 1729, gentilmente concessole dalla Ueno Fine Chemicals Industry Ltd.

Laura Brucalassi  
ufficio stampa Unione Musicale  
tel. 011 566 98 19 – 328 3429906  
[laura.brucalassi@unionemusicaletorino.it](mailto:laura.brucalassi@unionemusicaletorino.it)  
[www.unionemusicaletorino.it](http://www.unionemusicaletorino.it)

Direttore, pianista, compositore, **Gianluca Cascioli** ha avviato la sua carriera con la vittoria del Concorso Pianistico Internazionale Umberto Micheli nel 1994 di fronte a una giuria che comprendeva Luciano Berio, Elliott Carter, Maurizio Pollini e Charles Rosen. A seguito di questo riconoscimento una registrazione della Deutsche Grammophon – la prima di numerose produzioni DG – insieme agli inviti di molte importanti orchestre europee. Da allora Cascioli è apparso nei maggiori centri musicali d'Europa, Nord America e Giappone.

L'artista si è esibito al fianco di orchestre di massima fama: Berliner Philharmoniker, Wiener Symphoniker, Wiener Philharmoniker, Boston Symphony Orchestra, Baltimore Symphony Orchestra, English Chamber Orchestra, London Philharmonic Orchestra, Salzburg Mozarteum Orchestra, Philharmonia Orchestra London, Prague Chamber Orchestra, Royal Philharmonic Orchestra London, RAI Orchestra Sinfonica e Orchestra Filarmonica della Scala, con direttore di spicco come Claudio Abbado, Peter Rundel, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Yuri Temirkanov, Roberto Abbado, Riccardo Muti, Daniel Harding e Mstislav Rostropovich, Valery Gergiev, Daniel Harding, Lorin Maazel, Yuri Temirkanov.

Ha inoltre collaborato con solisti di primo piano come Yuri Bashmet, Maxim Vengerov, Mstislav Rostropovich, Quartetto Hagen, Quartetto Alban Berg.

Cascioli si è esibito regolarmente per istituzioni italiane di prestigio come l'Orchestra del Teatro La Fenice (Diego Matheuz), l'Orchestra del Teatro Regio di Torino (Gianandrea Noseda), l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento (Gunther Pichler), l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino (Tito Ceccherini).

Nel gennaio 1999 ha debuttato negli Stati Uniti al fianco della St. Paul Chamber Orchestra sotto la direzione di Roberto Abbado, che lo ha successivamente invitato ad esibirsi con la Boston Symphony e con la San Francisco Symphony sotto la sua direzione.

Rammentiamo inoltre collaborazioni con la New York Philharmonic, la Philadelphia Orchestra, la Pittsburgh Symphony culminate con il debutto al fianco della Los Angeles Philharmonic Orchestra.

Il primo cd di Cascioli, offerto dalla Deutsche Grammophon al vincitore del Concorso Micheli, è stato immesso sul mercato nel 1995. Ad esso ha fatto presto seguito una seconda registrazione, con opere di Bach, Busoni e Falla. Ha anche portato in sala di registrazione la rassegna completa delle opere per pianoforte di Webern e numerosi capolavori di Beethoven sempre per l'etichetta Deutsche Grammophon.

In veste di direttore d'orchestra e compositore, ha diretto la Deutsche Kammerorchester Frankfurt con un programma incentrato su musiche di Mozart e Schubert e, nel novembre 2000, durante una tournée in Giappone ha eseguito in prima mondiale le sue *Variazioni per pianoforte*. Nel 2001 ha eseguito in prima assoluta la sua prima *Sonata per violino e pianoforte*, insieme al violinista Stefano Mollo.

Per conto di Deutsche Grammophon nel 2014 ha pubblicato un cd interamente dedicato a Mozart e la registrazione integrale delle *Sonate per violino e pianoforte* di Beethoven con Sayaka Shoji, mentre nel 2017 ha realizzato un cd monografico interamente dedicato a Beethoven. Nel 2016 è stato pubblicato un disco dedicato alla musica novecentesca di area russa, parte di un progetto più ampio che riguarda l'incisione di composizioni novecentesche suddivise per aree geografiche, di cui sono stati pubblicati i cd dedicati all'area austro-tedesca e italiana.

Nel 2021 Harmonia Mundi pubblica l'esecuzione dei *Concerti op. 58 e op. 61* di Beethoven con il Resonanz Ensemble di Amburgo diretto da Riccardo Minasi.

Ulteriore attività discografica fa riferimento a numerose registrazioni di sue composizioni al fianco del violoncellista Enrico Bronzi per conto della casa editrice Universal.

Gianluca Cascioli è nato a Torino nel 1979. Ha studiato pianoforte con il professor Franco Scala all'Accademia di Imola e ha studiato composizione al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

---

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2023-2024 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte.

---